

Il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

Esempi di progetto a sostegno
di giovani agricoltori e dei giovani
nelle zone rurali d'Europa



European Network for
Rural Development

Finanziato dalla





Rete europea per lo sviluppo rurale

La rete europea per lo sviluppo rurale (RESR) contribuisce all'efficace attuazione di programmi di sviluppo rurale (PSR) in tutta l'Unione europea (UE).

Ogni Stato membro ha istituito una rete rurale nazionale (RRN) che riunisce tutte le amministrazioni e gli organismi impegnati nello sviluppo rurale.

A livello europeo, la RESR garantisce lo sviluppo di reti tra RRN, le amministrazioni nazionali e gli organismi europei.

Per maggiori informazioni consultare il [sito web della REDR](http://enrd.ec.europa.eu) all'indirizzo: (<http://enrd.ec.europa.eu>).

Il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

Lo scambio di informazioni è un aspetto importante delle attività delle RRN e della RESR. Il presente opuscolo è parte di una serie di pubblicazioni della RESR che intendono incoraggiare tale scambio di informazioni.

Chaque édition de la brochure présente différents types de projets qui ont bénéficié d'un cofinancement PDR du Fonds européen agricole pour le développement rural (Feader).

La présente édition présente des exemples de projets qui ont contribué à offrir des possibilités de développement aux jeunes agriculteurs et aux jeunes vivant dans les zones rurales d'Europe.

Ulteriori edizioni della serie di opuscoli sui progetti FEASR possono essere scaricati dalla apposita sezione del section «Bibliothèque» del [sito web della RESR](http://enrd.ec.europa.eu)¹, e molti altri esempi sul contributo del FEASR a vantaggio di iniziative per lo sviluppo rurale sono raccolti in una [base dati sui progetti promossi nell'ambito di PSR](#)²

Direttore: Rob Peters, capo unità, Direzione generale Agricoltura e sviluppo rurale.

Manoscritto completato nel mese di giugno 2012. La versione originale è costituita dal testo in lingua inglese.

© Unione europea, 2012

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

I contenuti della presente pubblicazione non esprimono necessariamente la posizione delle istituzioni dell'Unione europea.

Il testo riportato nella pubblicazione ha solo fini divulgativi e non è giuridicamente vincolante.

Ringraziamenti

Referenti RESR responsabili della redazione: Tim Hudson e Sabria Regragui Mazili.

Foto di copertina: © Meike Lücke

Stampato in Belgio

Una copia cartacea può essere ordinata gratuitamente tramite il sito web della libreria UE all'indirizzo: <http://bookshop.europa.eu>

1 http://enrd.ec.europa.eu/publications-and-media/efrd-project-brochures/en/efrd_examples_of_projects_brochure_it.cfm

2 http://enrd.ec.europa.eu/policy-in-action/rdp_view/it/view_projects_it.cfm

Indice

Progetti finanziati dal FEASR a sostegno di giovani agricoltori e dei giovani nelle zone rurali d'Europa

Introduzione: Sostenere i giovani agricoltori e i giovani nelle zone rurali d'Europa	3
Investimenti a favore dei giovani agricoltori: CIPRO	4
Servizi nei centri giovanili: PAESI BASSI	6
Crescita del biologico: ESTONIA	8
Incoraggiare l'imprenditorialità giovanile: SVEZIA	10
Formazione per l'assistenza all'infanzia: REGNO UNITO	12
Opportunità offerte dal turismo rurale: SPAGNA	14
Futuri silvicoltori dell'Unione Europea: FINLANDIA	16
Cultura giovanile in aree rurali: BULGARIA	18
Impegni per la preservazione della natura: ITALIA	20



Sostenere i giovani agricoltori e i giovani nelle zone rurali d'Europa

Le regioni rurali hanno bisogno dei giovani. Senza di loro le nostre campagne sarebbero gravemente a rischio, perché la gioventù è indispensabile per sostenere le attività rurali. I giovani costituiscono un serbatoio di potenziali imprenditori del settore rurale e rappresentano la futura generazione di agricoltori e silvicoltori che produrrà i nostri alimenti e si prenderà cura della terra, affinché questa possa continuare a offrirci fondamentali servizi ambientali, tra i quali acqua pulita, habitat, biodiversità ed energia rinnovabile.

Per di più, la sostenibilità economica di servizi essenziali come scuole, biblioteche, esercizi commerciali, assistenza sanitaria e trasporti pubblici può essere messa a repentaglio nelle regioni in cui non vi sono giovani che li usano. Inoltre, nuove famiglie di giovani sono estremamente importanti per la tenuta a lungo termine del tessuto di comunità rurali.

La stabilità dell'equilibrio intergenerazionale tra le nostre popolazioni rurali offre, quindi, la migliore base per lo sviluppo di una crescita sostenibile in tutta Europa.

La politica di sviluppo rurale dell'UE riconosce e promuove l'importanza del sostegno ai giovani agricoltori e in generale ai giovani delle aree rurali attraverso il Fondo agricolo per lo sviluppo rurale

(FEASR). Il campo di applicazione degli aiuti diretti alla gioventù in virtù del FEASR copre un'ampia gamma di progetti in campo economico, ambientale e sociale in ognuno dei 27 Stati membri.

La pubblicazione del presente opuscolo intende presentare un campione significativo di questi progetti del FEASR, in base a diverse tipologie. Alcuni articoli raccontano storie di successo nate grazie al sostegno offerto dal FEASR ai progetti dei giovani³ impegnati in attività che vanno dalla produzione agro-alimentare al turismo rurale.

Altri articoli evidenziano l'importante ruolo di integrazione che gli investimenti del FEASR possono assumere nel sostenere strutture locali dedicate ai giovani e alla cultura rurale, contribuendo così a contrastare le pressioni migratorie esercitate dalla vita urbana.

Tutti i progetti illustrati in questa pubblicazione possono essere replicati ovunque, con l'obiettivo di contribuire ad aumentare l'attrattiva esercitata dalle zone rurali sui giovani come luogo da scegliere per viverci, lavorare o da visitare.

Un uso analogo delle risorse del FEASR a sostegno della gioventù può quindi essere determinante per garantire al mondo rurale un futuro duraturo, caratterizzato dal successo di aree rurali fiorenti, moderne e sostenibili.

3 Nella presente pubblicazione, per "giovani" si intendono le persone fino a 40 anni di età, in linea con le norme del FEASR riguardanti la definizione di "giovani agricoltori".

Investimenti a favore dei giovani agricoltori: finanziamenti alla nuova generazione di imprenditori agroalimentari di Cipro

Un progetto di sviluppo rurale a Cipro evidenzia il potenziale insito nel FEASR per generare una molteplicità di benefici attraverso il coordinamento di piani di finanziamento mirati al sostegno di giovani imprenditori agricoli.

I giovani agricoltori rappresentano il futuro del nostro approvvigionamento alimentare e rivestono inoltre un ruolo essenziale per la salvaguardia di altri benefici originati da un ambiente rurale sano. Tuttavia, il numero dei giovani agricoltori d'Europa è in calo e ciò può mettere a repentaglio la sostenibilità a lungo termine delle zone rurali.

Per contribuire a migliorare la situazione, i programmi di sviluppo rurale (PSR) degli Stati membri contengono misure di finanziamento a favore di giovani agricoltori. I PSR prevedono aiuti finanziari diretti ai più giovani per compensare parte dei costi associati alla costituzione di imprese agricole. Una misura specifica dei PSR denominata 'insediamento di giovani agricoltori' è diretta agli agricoltori al di sotto dei 40 anni impegnati per la prima volta, in veste di titolari, nell'avviamento di un'azienda agricola.

Altri validi interventi a carico del FEASR per gli aiuti ai giovani agricoltori sono previsti da varie misure dei PSR, come ad esempio le misure che riguardano la modernizzazione delle aziende agricole e destinate a coprire le spese elevate sostenute per fabbricati e apparecchiature. Il sostegno del FEASR ai giovani agricoltori può servire anche a migliorare le competenze aziendali nel settore agricolo, incoraggiare la diversificazione e promuovere modalità operative rispettose dell'ambiente.

Parlando dei piani di sostegno del FEASR a favore dei giovani agricoltori, Dacian Cioloș, membro della Commissione europea responsabile per l'agricoltura e lo sviluppo rurale ha dichiarato: "Oltre due terzi degli agricoltori europei hanno più di 55 anni. Dobbiamo quindi chiederci: chi abiterà le regioni rurali e chi garantirà il futuro dell'agricoltura in Europa? Quel che occorre fare attraverso la futura politica agricola comune è aiutare i giovani a stabilirsi nelle zone



© Vassilis Kyprianou

rurali e incoraggiarli a investire nell'agricoltura. Per questa ragione, e per integrare le misure già esistenti a favore degli investimenti, suggeriamo di sostenere maggiormente i giovani agricoltori durante i primi cinque anni di avviamento della loro azienda".

Il commissario Cioloș ha proposto recentemente l'attivazione di *sottoprogrammi per giovani agricoltori nel quadro dei PSR*⁴ allo scopo di orientare i fondi del FEASR a favore dei giovani agricoltori durante il periodo di avvio della loro attività.

Sostegno agli investimenti

Un esempio dei benefici prodotti dal sostegno del FEASR nei primi anni dall'insediamento dei giovani agricoltori viene da Cipro, dove Vassilis Kyprianou ha ricevuto finanziamenti per la sua nuova impresa agricola in virtù di varie misure del PSR.

Il signor Kyprianou è un giovane agricoltore del villaggio di Kampia, nella regione centrale dell'isola di Cipro. Ha una solida esperienza alle spalle in materia di agronomia e veterinaria ed è stato mosso dalla ferma volontà di investire nel proprio futuro avviando un'impresa agroalimentare. "Da molto tempo sognavo di lavorare in un'azienda di mia proprietà", dice il signor Kyprianou, che afferma inoltre: "Ho sempre desiderato allevare il mio bestiame e, quale ambientalista convinto, ero anche interessato a produrre ortaggi biologici".

L'intervento del FEASR attraverso il PSR cipriota ha aiutato il signor Kyprianou a trasformare il suo sogno in realtà, grazie al sostegno finanziario ottenuto tramite una combinazione di misure previste dal PSR. Un finanziamento per l'avvio dell'attività (40 000 EUR) è stato erogato tramite la misura dedicata ai giovani agricoltori

“insediamento di giovani agricoltori”), cui si è aggiunto il sostanzioso ammontare degli aiuti (500 000 EUR) previsti dalla misura del PSR che sostiene gli investimenti nelle aziende agricole. “Con l'aiuto del PSR sono stato in grado di avviare la mia attività. I fondi del PSR mi hanno aiutato a fronteggiare i costi elevati associati all'avviamento di questo tipo di attività.”

“Il mio obiettivo era di avere un'azienda agricola mista, con una gamma di prodotti diversificata, in grado di distinguersi sotto tutti gli aspetti per i loro standard elevati, vale a dire qualità degli alimenti, benessere degli animali, condizioni di lavoro e impatto ambientale. Gli investimenti in strutture e impianti necessari per mettere in atto questi propositi sono ingenti. Il mio piano aziendale comprendeva l'installazione di tecnologia moderna e di apparecchiature per l'allevamento, la mungitura e la produzione di latticini e la costruzione di una serra high-tech per la produzione biologica di ortaggi.

L'uso della migliore tecnologia moderna ha avuto per me la massima priorità. Sono convinto che questo sia il miglior modo per garantire qualità in termini di costi/benefici. Ho potuto usufruire degli aiuti del FEASR per l'acquisto di un sistema a microchip per la registrazione del mio bestiame e ho comprato macchine automatizzate di mungitura. Ho utilizzato inoltre finanziamenti del PSR per apparecchiature a ultrasuoni di cui ho bisogno per rilevare le gravidanze degli animali e ho costruito un silo per lo stoccaggio del mangime, con macchinari di trasporto automatizzati e di generatore di elettricità.

Per quanto riguarda la serra, il FEASR mi ha aiutato a compensare i costi degli investimenti necessari alla costruzione della struttura e alla realizzazione di un sistema di irrigazione automatizzato, di una paratia termica e di una stazione meteorologica, che mi consentono di calcolare e controllare fattori ambientali quali l'uso di energia e il consumo idrico.”



© Vassilis Kyprianou

Un attento orientamento dei piani di sostegno del FEASR a favore di giovani imprenditori del settore agricolo può garantire ai cittadini dell'UE una molteplicità di risultati positivi.

Effetti moltiplicatori

Il progetto ha portato alla creazione di due nuovi posti di lavoro a tempo pieno e il signor Kyprianou è molto soddisfatto dei risultati del suo piano aziendale. “I miei prodotti sono venduti con la denominazione del mio marchio ‘Riverland Bio Farm’ e ho clienti in tutta Cipro. Ho anche allargato la mia attività all'esportazione e ho trovato mercati per i miei latticini in Grecia a Thessaloniki.”

Questi effetti economici positivi in termini di sviluppo derivati dal progetto del FEASR sono accompagnati da benefici sociali, in quanto la fattoria del giovane agricoltore è a disposizione per essere utilizzata quale centro di *‘terapia verde’*⁵, come spiega lui stesso. “La mia fattoria offre lavoro terapeutico a tossicodipendenti che stanno seguendo un percorso di riabilitazione. Queste persone aiutano nella distribuzione dei prodotti della fattoria al mercato locale e questo loro coinvolgimento nelle attività dell'azienda li aiuta a reinserirsi nella società”.

Questo tipo di investimento del FEASR a vantaggio dell'attività di un giovane agricoltore produce pertanto molteplici e validi effetti. Efficienza ambientale, creazione di occupazione e integrazione sociale sono tutti risultati raggiunti dal signor Kyprianou. Tale approccio ben si concilia con le raccomandazioni che emergono da una recente valutazione a livello dell'UE sul sostegno a favore dei giovani agricoltori nel quadro della politica agricola comune (PAC). Nell'ambito di tale valutazione si sottolinea l'importanza dell'orientamento del sostegno della PAC a vantaggio di giovani agricoltori competenti e dei benefici derivanti dalla combinazione di piani di intervento del FEASR nei confronti degli stessi attraverso un insieme di varie misure dei PSR.

“ Il mio obiettivo era avere una fattoria mista, con una gamma diversificata di prodotti, in grado di distinguersi per il rispetto di standard elevati. ”

Vassilis Kyprianou

5 http://enrd.ec.europa.eu/themes/social-aspects/social-farming/en/social-farming_en.cfm

Servizi nei centri giovanili: un'infrastruttura polivalente destinata alla comunità acquista popolarità tra giovani olandesi

Il contributo del FEASR a favore di progetti che prevedono l'erogazione di servizi di sostegno ai giovani nelle aree rurali può avere un ruolo positivo nella salvaguardia della vitalità a lungo termine di comunità delle nostre regioni rurali.

Invertire le tendenze migratorie giovanili che interessano l'Europa rurale rimane una grande sfida. I fattori che spingono i giovani a lasciare le regioni rurali attraendoli nelle aree urbanizzate sono ben noti. Questi elementi che determinano lo spopolamento del mondo rurale sono raccolti in maniera sintetica nella relazione del Parlamento europeo *How to promote the role of youth in rural areas of Europe?* (Come promuovere il ruolo dei giovani nelle aree rurali d'Europa?) del 2010⁶. La relazione evidenzia il potenziale insito nel FEASR per far fronte alla questione della fuga dei giovani dalle campagne e sottolinea, in conclusione, l'esigenza di sforzi comuni su molti fronti diversi per contrastare opportunamente l'esodo della gioventù dalle regioni rurali d'Europa.

Per una sua parte, questa sfida complessa implica l'offerta ai giovani delle aree rurali di opportunità più eque di accesso a servizi di intrattenimento e ad attività ricreative che li interessano. Un progetto attuato con il contributo del FEASR nei Paesi Bassi riguarda questo tipo di attività diretta allo sviluppo rurale, in quanto ha portato alla creazione di un nuovo centro giovanile multifunzionale in sintonia con le attuali tendenze.

Pieter Brands è promotore e coordinatore del progetto denominato 'Rock Foundation', che è stato sviluppato per i giovani dell'area costiera intorno alla città di Urk, nella provincia di Flevoland. Il signor Brands descrive l'avvio dell'iniziativa rivolta alla gioventù residente in questa regione rurale: "La nostra regione ospita una nutrita popolazione di giovani e circa la metà dei 19 000 residenti sono al di sotto dei 20 anni. Questa è una situazione ancora piuttosto singolare nei Paesi Bassi, e nonostante il gran numero di giovani la regione era carente di strutture adeguate destinate alla gioventù.

In particolare, due gruppi giovanili locali cercavano una sede appropriata per ospitare le loro attività. Un gruppo era rappresentato da ragazzi di età compresa tra 12 e 16 anni mentre l'altro da adolescenti dai 16 anni in su. I due gruppi si sono uniti per formare l'organismo di gestione del progetto, denominato appunto 'Rock Foundation', che ha proposto la costruzione di un nuovo e moderno centro giovanile polivalente."

Coinvolgere i giovani

A fronte di un costo totale di circa 1 milione di euro, il progetto 'Rock Foundation' ha ricevuto una sovvenzione nell'ambito del PSR nazionale che ha coperto un buon 60% delle spese complessive. Queste risorse sono state impiegate per costruire e attrezzare il nuovo centro secondo uno standard elevato, con una serie di impianti moderni scelti dagli stessi giovani.

Coinvolgere i giovani nella progettazione di programmi di sostegno alla gioventù rurale accresce il significato dei risultati raggiunti e rappresenta una buona prassi nell'ambito di progetti di sviluppo rurale. L'approccio orientato verso i giovani del progetto Rock Foundation ha seguito questi principi, come sottolineato dal signor Brands: "I giovani sono stati chiamati a partecipare sia alla pianificazione della struttura sia ai processi decisionali riguardanti gli interni e la progettazione. Sono i giovani a svolgere funzioni direttive all'interno della fondazione, riguardo alle cariche di presidente e di segretario e per altre posizioni nel comitato. Abbiamo anche un folto gruppo di giovani volontari. Il nostro approccio è molto democratico, il che può comportare un maggior dispendio di tempo, ma è un aspetto positivo perché aiuta i giovani a sentire il progetto come proprio e a curarsene, grazie a questo senso di appartenenza."



© Leendert Baak

Il coinvolgimento dei giovani si basa su una tecnica di 'pianificazione delle successioni', la quale garantisce che una nuova generazione sia preparata a subentrare nelle posizioni direttive del comitato non appena gli adolescenti più grandi superano l'età per partecipare al progetto. "Tale approccio si rende assolutamente necessario per mantenere la dinamicità e la freschezza del progetto", osserva il signor Brands, aggiungendo: "Inoltre, l'impiego di personale retribuito assunto a titolo permanente rimane un prerequisito importante per garantire continuità laddove richiesta."

Il signor Brands ci dà altri suggerimenti raccolti presso il team del progetto, che possono essere utili a comunità interessate allo sviluppo di un progetto rurale analogo: "Il mio consiglio è di prestare attenzione all'aspetto dell'immobile, poiché è importante avere interni gradevoli e che l'atmosfera rifletta stili e interessi propri dei giovani. Abbiamo ritenuto molto utile che la programmazione prevedesse tempo sufficiente per un'adeguata attuazione di questa parte del processo di progettazione."

Un'altra cosa che abbiamo appreso è la grande efficacia delle pubbliche relazioni. Siamo riusciti ad ottenere sostegno al progetto mantenendo informata la gente attraverso i media. Abbiamo inviato comunicati stampa durante varie fasi di sviluppo del progetto e abbiamo investito molto tempo nello spiegare ai giovani che cosa stava avvenendo della loro idea di progetto, mentre questa stessa idea si trasformava lentamente in una struttura di vita reale. La comunicazione con il nostro 'pubblico' è molto utile e ci ha aiutato a portare nel progetto nuovi volontari, che sono stati coinvolti in aspetti quali il reperimento di fondi e la tinteggiatura dell'edificio."

Infrastrutture polivalenti

Sin dalla sua apertura, avvenuta nel febbraio 2011, il centro realizzato in base al progetto del FEASR è stato frequentato in media da 500 giovani a settimana, e da un numero maggiore durante i periodi di vacanza. "Il centro è stato progettato per essere, in particolare, una struttura polivalente capace di offrire cose differenti in momenti diversi e a gruppi di persone con interessi variegati. Ad esempio, i giovani possono fare buon uso del centro per attività che riguardano la musica. Abbiamo band che fanno qui le loro prove e nel centro si svolgono anche corsi di musica."

Lo svago è naturalmente un obiettivo centrale per tutti coloro che partecipano al progetto" dichiara Brands, "e sono quindi previste varie possibilità di intrattenimento, come tavoli da biliardo e da ping-pong e giochi al computer. Si propongono eventi che ruotano intorno a temi quali il gioco dei Lego o la musica degli anni '60, tutti

L'impiego di metodi che includono la pianificazione delle successioni può concorrere al successo di iniziative rivolte alla gioventù a vantaggio della positiva funzionalità dei servizi offerti.

na da idee degli stessi giovani. Durante i periodi di vacanza organizziamo anche escursioni, introducendo elementi di educazione informale tramite informazioni sulle attività scolastiche, oppure ospitando varie mostre. Uno dei nostri obiettivi più importanti è di contribuire a contrastare problemi di delinquenza legati al consumo di alcol o all'abuso di droghe tra i minori, offrendo un luogo interessante e piacevole in cui i giovani possono socializzare in un ambiente sicuro."

Il signor Brands è convinto che il progetto attuato grazie al FEASR abbia influito positivamente sui giovani di Urk e ritiene che si tratti di uno strumento utile per fronteggiare le pressioni che determinano lo spopolamento. "Rileviamo che la maggior parte dei giovani residenti nell'area vuole rimanervi, e questo grazie anche alle infrastrutture volute dal progetto del PSR. È abbastanza probabile che il centro giovanile sarà utilizzato più avanti dai figli dei giovani che lo frequentano oggi."

“ I giovani sono stati chiamati a partecipare alla pianificazione della struttura e ai processi decisionali che hanno riguardato gli arredi e la progettazione. ”

Pieter Brands, The Rock Foundation



© Leendert Baak

Crescita del biologico: il FEASR contribuisce a valorizzare i prodotti dell'azienda di una giovane imprenditrice che confeziona succhi di mela in Estonia

Contrastare i problemi connessi allo spopolamento delle zone rurali rimane per gli Stati membri una sfida da affrontare. L'intervento del FEASR a favore di piccole aziende agricole gestite da giovani donne può concorrere a fornire incentivi sufficienti a invertire i flussi migratori dal mondo rurale.

I risultati di uno *studio di ricerca finanziato dall'UE*⁷ sulle problematiche collegate ai cambiamenti demografici nell'Europa rurale indicano che le donne più giovani e con un buon livello di istruzione rappresentano la fascia di età che ha le maggiori probabilità di abbandonare le regioni periferiche. Questa disuguaglianza in base al genere può aggravare le preoccupazioni circa lo squilibrio della piramide d'età e la *'fuga di cervelli'*⁸ nelle comunità rurali, perché una regione rurale i cui residenti siano principalmente anziani o cittadini maschi è svantaggiata in termini di futura sostenibilità.

Preservare l'equilibrio delle comunità in base all'equivalenza di entrambi i generi e di tutte le fasce di età rimane, pertanto, uno degli obiettivi da cui dipende lo sviluppo rurale degli Stati membri.

Il sostegno del FEASR attraverso i PSR può contribuire a creare nuove opportunità per giovani donne (così come per giovani di sesso maschile) e può contrastare i 'fattori di spinta' che conducono allo spopolamento. Un buon esempio pratico in questo senso viene dalle regioni rurali dell'Estonia, dove il FEASR ha contribuito allo sviluppo dell'azienda per la produzione di frutta biologica di una giovane imprenditrice.

Attività nel biologico

Triinu Schneider ha 35 anni e vive in un piccolo paese sull'isola di Hiiumaa. La signora Schneider è consapevole delle pressioni che inducono i più giovani a lasciare le zone remote e periferiche, come ad esempio le comunità isolate: "Molti giovani estoni vanno all'estero perché salari e tenore di vita sono più alti. Penso che l'esistenza

di opportunità per aiutare i giovani ad avviare una propria azienda sia un bene, perché garantisce loro un futuro verso il quale guardare. Ho dovuto lavorare duramente perché la mia idea di impresa ottenesse un finanziamento, ma ne è valsa la pena. Ora so di avere un'attività redditizia che offre un servizio utile sia per me sia per altri residenti di Hiiumaa e del resto del paese."

La signora Schneider ha ricevuto un contributo dal FEASR a titolo di finanziamento parziale dei costi di un nuovo impianto di pastorizzazione, che le ha permesso di espandere la sua attività di pressatura della frutta. Descrivendo le fasi preparatorie del progetto, Triinu Schneider spiega: "Abbiamo localmente oltre 50 ettari di frutteti coltivati a mele e io possiedo una pressa per frutta e un frantumatore che utilizzo per produrre, da questi frutteti, il mio succo di mela. Offro anche un servizio di noleggio dei miei macchinari a coltivatori locali."

"Il mio impianto per l'estrazione del succo è molto conosciuto, dato che molti frutticoltori non dispongono di una propria pressa o se la posseggono non hanno il tempo di usarla; si tratta infatti di un'attività che richiede molto tempo. La mia pressa per frutta impiega 20 minuti per produrre 100 litri di succo di mela, e questo rende il servizio vantaggioso."

"Volevo incrementare la qualità del mio prodotto con un processo di pastorizzazione migliore per la produzione di un succo con maggiore durata di conservazione. Ho parlato con i miei clienti, i quali mi hanno fatto sapere che avrebbero utilizzato volentieri, anche loro, un moderno sistema di pastorizzazione per la frutta trattata con i



© Tim Hudson

7 http://www.espon.eu/main/Menu_Projects/Menu_TargetedAnalyses/semigra.html

8 http://en.wikipedia.org/wiki/Brain_drain

miei macchinari. Mi sono resa conto che potevo garantire, a me stessa e ai miei clienti, un servizio più completo se riuscivo a individuare il tipo di impianto di pastorizzazione adatto. Dopo qualche ricerca ho trovato un sistema di pastorizzazione adeguato presso un fornitore in Austria.

La mia esperienza con la procedura di richiesta di finanziamento dell'impianto è stata, talvolta, abbastanza complicata, ma io non ho desistito, e con il supporto di consulenti sono riuscita ad ottenere un cofinanziamento tramite il PSR dell'Estonia, sufficiente a coprire circa il 50% dei costi dei miei nuovi macchinari. Questo ha fatto molta differenza per la mia attività, dato che l'efficienza delle operazioni di trasformazione della frutta è aumentata del 500%!”, riferisce con soddisfazione la signora Schneider.

Prodotti commercializzabili

Il sostegno agli investimenti erogato dal FEASR a favore dell'attività della signora Schneider le ha fornito le risorse per ampliare la sua operatività e aprire nuove possibilità di vendita dei suoi prodotti. “Grazie al sistema di pastorizzazione, il mio prodotto è molto più commercializzabile. Prima, la caratteristica su cui basavo la commercializzazione dei miei succhi di frutta era l'origine naturale e biologica della produzione. Continuo tuttora a rendere evidente questo importante ‘argomento di vendita’, ma ora sono in grado di promuovere i miei prodotti sul mercato anche in base ad un livello di qualità più elevato, garantito dalla pastorizzazione. Questo aspetto piace ai negozianti, perché un prodotto più ‘stabile’ garantisce loro maggiore flessibilità di vendita.

Al momento distribuisco i miei prodotti in 66 località diverse, inclusa anche la vendita su internet, e sto lavorando per trovare nuovi mercati. Faccio il possibile per partecipare a fiere commerciali, sia nel mio paese sia all'estero, e sono stata molto felice di ricevere dalle autorità nazionali un marchio di qualità ecologica, quale riconoscimento dei miei livelli di qualità. Questo fatto è stato apprezzato dai miei clienti e, chiaramente, mi aiuta nella mia opera di marketing.

Ho imparato che può essere difficile, se sei un piccolo produttore come me, ottenere che i dettaglianti si riforniscano del tuo prodotto, soprattutto nel caso della grande distribuzione. Mi sono resa conto che il miglior modo per inserirsi in nuovi canali di vendita è usare un approccio personale, il che mi ha aiutato a sviluppare buone relazioni di lavoro con i miei clienti.”

Il FEASR è uno strumento utilizzato in tutta l'UE per migliorare la qualità e la competitività dei prodotti alimentari locali.



© Triinu Schneider

La signora Schneider sta valutando altri progetti di sviluppo, come altre bevande a base di mela. “Grazie al mio nuovo impianto, sto prendendo in considerazione l'idea, ad esempio, di produrre sidro. Questo comporterebbe l'applicazione di altre disposizioni di legge rispetto alla sola pastorizzazione del succo di frutta, ma sono convinta di poter realizzare un prodotto di buona qualità, se riesco a ottenere una licenza. La mia azienda offre già fino a 30 posti di lavoro stagionale durante il periodo della raccolta e spero di poter incrementare questi numeri in futuro.”

Una storia di successo come questa in una piccola azienda rurale dimostra il potenziale di sviluppo dei residenti più giovani delle nostre campagne e come, con il supporto del FEASR, i loro sforzi possono generare nuove opportunità, anche tra altri giovani, per ridurre le pressioni che inducono l'abbandono di regioni rurali.

“*L'efficienza della mia attività di trasformazione della frutta è aumentata del 500%.*”

Triinu Schneider

Incoraggiare l'imprenditorialità giovanile: è indirizzato a giovani imprenditori un programma per lo sviluppo di attività nella Svezia rurale

Affiancamento, formazione e apprendimento tra pari sono gli ingredienti essenziali del successo di un programma del FEASR diretto a sostenere giovani svedesi appartenenti a comunità rurali nell'avviamento di attività professionali autonome.

In Svezia si registra un'ampia casistica relativamente all'impiego degli stanziamenti per lo sviluppo rurale dell'UE a supporto dell'integrazione dei giovani nella società rurale. Ciò è evidenziato dal fatto che i progetti destinati alla gioventù rientrano in una categoria specifica nell'ambito del premio annuo promosso dalla rete rurale nazionale (RRN) intitolato *Rural Gala Countryside Awards*⁹, rivolto a interventi del FEASR incentrati sulle migliori prassi. L'anno scorso il progetto assegnatario del premio nella categoria giovani ha riguardato il sostegno a giovani imprenditori nello sviluppo di aziende rurali autonome.

L'esigenza alla base di questo progetto del FEASR è stata identificata dalla sezione giovani (costituitasi sotto il nome di *'LRF ungdom'*) della federazione degli agricoltori svedesi della Contea di Jönköping. "Nella nostra zona, molti agricoltori nati negli anni '40 erano alle soglie della pensione, ma non c'erano molti giovani disposti a portare avanti le aziende agricole", dichiara Petra Svensson, partecipante al progetto *LRF ungdom*, che continua: "Per incoraggiare i giovani e dare loro sufficiente sicurezza per stabilirsi nell'area e mantenere vive le nostre comunità rurali abbiamo pensato di sviluppare un programma di incentivi in termini di formazione e di addestramento per giovani imprenditori del settore 'verde'".

A questo programma rivolto all'imprenditorialità 'verde' è stato assegnato un cofinanziamento del FEASR di circa 145 000 euro, a fronte di costi sostenuti per la gestione e la promozione di servizi di formazione, affiancamento nell'organizzazione e assistenza, destinati a giovani imprenditori. "Il nostro obiettivo è di fornire a giovani che intraprendono un'attività il giusto supporto al momento opportuno", sottolinea la signora Svensson. "Vogliamo aiutarli ad acquisire

fiducia nelle loro idee e lo facciamo attraverso una combinazione di formazione e apprendimento tra pari.

In una fase particolarmente fruttuosa del nostro servizio di assistenza, i giovani possono accedere ad una rete di contatti utili all'attività in varie istituzioni e banche nonché presso altre fonti di sostegno all'impresa. Portare i giovani a riunirsi regolarmente, inoltre, li aiuta a scambiare esperienze e permette loro di non sentirsi soli", dice Petra Svensson. Attualmente, i giovani residenti in loco che hanno ricevuto l'aiuto previsto dal programma per avviare un'attività autonoma sono otto. Questa iniziativa rivolta ai più giovani continua a suscitare interesse e sono utilizzati vari social media quale strumento efficace di promozione: la pagina Facebook del progetto, ad esempio, contava più di 180 fan già agli inizi del 2012.

Un'azienda ippica

Uno dei giovani che ha beneficiato di questo progetto promosso in virtù del FEASR è Joakim Didrik, figlio ventenne di un anziano agricoltore del villaggio di Haddås. Didrik ha ottenuto una qualifica di elettricista presso una scuola superiore e attualmente sta facendo l'apprendistato nel settore edile. Ha scelto di iniziare così la sua carriera per garantirsi una certa sicurezza, senza rinunciare però all'idea di avviare a lungo termine un'impresa ippica. "La nostra famiglia ha sempre lavorato con i cavalli, sia di nostra proprietà sia di altri proprietari che affittano posti nella nostra stalla. Ero quindi consapevole della possibilità di produrre reddito da attività come l'affitto di stalle, la fornitura di mangime per i cavalli e l'assistenza durante l'addestramento degli animali e dei cavalieri", osserva Joakim, lui stesso un appassionato cavallerizzo esperto nel salto.



© Joakim Didrik

“Avevo parlato con la mia famiglia della possibilità di creare un’impresa ippica e, in seguito, sono venuto a conoscenza del programma per imprenditori ‘verdi’. Il programma mi è sembrato molto vantaggioso, in quanto significava per me poter acquisire attraverso le sessioni di formazione gran parte del know-how assolutamente necessario alla gestione di un’impresa. Il mio obiettivo era di associare il lavoro di elettricista all’avvio graduale di una mia azienda autonoma.

La nostra fattoria, dove ha sede anche la mia attività, opera su base interamente biologica, pertanto l’idea si adattava al programma diretto ad imprenditori ‘verdi’. Molti sono stati i riscontri positivi alle mie idee che ho ricevuto dal responsabile del progetto e dagli altri partecipanti, e questo mi ha incoraggiato a fare i primi passi per avviare la mia impresa. Grazie al programma ho ricevuto anche consulenza su come reperire finanziamenti e richiedere contributi agli investimenti; alcuni dei nostri docenti provenivano dall’Agenzia delle entrate. L’apprendimento ha riguardato la pianificazione e la promozione pubblicitaria dell’attività e altri aspetti di cui è necessario tener conto durante l’avvio di un’impresa, oltre a tutti i problemi, di ogni genere, che possono presentarsi durante la vita lavorativa.”

Joakim Didrik conclude così: “Poiché i mercati di un’impresa ippica sono limitati, dovrò espandermi un po’ alla volta, ma conto di acquisire sempre più clienti in modo da poter ridurre gradualmente la mia altra occupazione e concentrarmi infine solo sui cavalli. Voglio rimanere nella mia regione, perché mi piacciono questi luoghi e perché voglio dimostrare che è possibile vivere in una zona rurale svolgendovi un’attività verde redditizia.”

Aiuti all’artigianato

Un’altra giovane imprenditrice che ha beneficiato del programma del FEASR è Caroline Wahl Johansson, madre di famiglia e artigiana. Ha beneficiato del sostegno nell’ambito del programma rivolto a imprenditori ‘verdi’ grazie alla sua idea di convertire l’interesse per l’artigianato in un’operazione commerciale. “Ho cominciato a concepire questa idea quando ero ancora in congedo di maternità, a casa con i miei bambini. Volevo rimanere con loro e quindi ho cominciato a immaginare come poter combinare un’attività da svolgere a casa con la cura dei miei bambini”, dichiara la signora Wahl Johansson.



© Caroline Wahl Johansson

Programmi di affiancamento e di sostegno ulteriore sono strumenti efficaci per aiutare la gioventù e i giovani agricoltori ad avviare con successo una propria attività rurale.

“Ho la possibilità di lavorare i miei prodotti di artigianato anche con i bambini intorno. Talvolta, persino loro provano a fare qualcosa. La maggior parte di queste realizzazioni è ispirata alla natura e molti sono i materiali naturali che utilizzo, raccogliendoli nelle foreste locali. Si può dire, quindi, che il mio lavoro è un’attività ‘verde’. Produco pezzi di artigianato originali e vendo anche alcuni prodotti di altri artigiani. Inoltre, compro articoli di seconda mano, ad esempio mobili che restauro e vendo come oggetti riciclati.

Nel mio caso, il programma a favore di imprenditori ‘verdi’ è stato utile e ha significato poter incontrare altri giovani imprenditori con cui condividere idee per la gestione di un’attività. Il solo rendermi conto che anche altre persone avevano questo tipo di propositi e osavano metterli in pratica mi ha motivata a continuare a sviluppare la mia idea”, osserva la signora Wahl Johansson.

I risultati raggiunti nell’ambito del progetto cofinanziato dal FEASR hanno convinto l’organizzazione **LRF ungdom** a espandere il concetto alla base del progetto oltre la zona pilota originaria di Jönköping e attualmente esistono piani per replicare l’idea nella vicina Contea di Halland. Le nuove proposte prenderanno spunto da quanto appreso durante la prima fase del progetto, in cui si dimostra l’importanza del sostegno all’impresa tramite l’affiancamento offerto ai giovani imprenditori durante l’avvio della loro attività autonoma.

“ *La categoria dedicata ai progetti per la gioventù nell’ambito del premio annuo dalla RRN per le migliori prassi è un modo utile per promuovere nel quadro del PSR progetti di buona qualità rivolti ai giovani.* ”

Hans-Olof Stålgren, Rete rurale della Svezia

Formazione per l'assistenza all'infanzia: sostegno ai genitori dei futuri abitanti di regioni rurali dell'Irlanda del Nord

Gli aiuti del FEASR a favore di progetti per l'assistenza all'infanzia possono garantire vantaggiosi servizi in aree rurali per la prima infanzia, favorendo al contempo l'accesso al mercato del lavoro di genitori e assistenti.



© European Union

I servizi per l'assistenza all'infanzia sono strumenti importanti di sviluppo rurale, poiché ampliano le scelte occupazionali dei genitori appartenenti a comunità rurali. Ciò è vero in particolar modo per le donne dell'Europa rurale, le cui scelte possono essere spesso limitate vincoli di una famiglia tradizionale. Inoltre, l'assistenza all'infanzia aiuta lo sviluppo e l'integrazione dei bambini delle campagne nei primi anni di vita.

Questi sono stati gli aspetti evidenziati da Androulla Vassiliou, commissaria europea per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù, in occasione della pubblicazione della comunicazione della Commissione *Educazione e cura della prima infanzia: consentire a tutti i bambini di affacciarsi al mondo di domani nelle condizioni migliori*¹⁰ del 2011. La commissaria Vassiliou ha sottolineato come investire nell'istruzione e nella cura della prima infanzia "sia uno dei migliori investimenti che possiamo fare per i nostri bambini e per il futuro dell'Europa."

Gli investimenti per l'assistenza all'infanzia nelle zone rurali possono rappresentare un contributo diretto alle azioni condotte nel quadro della strategia per l'occupazione dell'UE e degli Stati membri, che mirano congiuntamente ad incrementare fino al 75% entro il 2020 la partecipazione di uomini e donne (tra i 20 e i 64 anni) al mercato del lavoro. Il sostegno del FEASR nell'ambito di diversi tipi di proposte per l'assistenza all'infanzia può essere orientato a concorrere al raggiungimento di questo obiettivo dell'UE.

Uno studio finanziato dall'UE che ha *comparato i servizi di assistenza all'infanzia in tutta Europa*¹¹ evidenzia l'importanza del contributo del FEASR all'assistenza all'infanzia nelle zone rurali.

Tale analisi ha confermato che la prestazione di servizi di qualità e accessibili anche sul piano dei costi è estremamente importante per i genitori che lavorano. Lo studio sottolinea tuttavia che, nella maggior parte dei paesi, esistono disparità fra regioni in termini di disponibilità dei servizi destinati all'infanzia, con notevoli differenze tra aree urbane e aree rurali e discrepanze relativamente nell'importanza attribuita dai vari paesi al potenziamento dei servizi per l'infanzia nelle regioni rurali.

Capacità di accoglienza per l'infanzia

Un buon esempio in merito all'impiego del FEASR per rafforzare le capacità di assistenza all'infanzia viene dall'Irlanda del Nord, dove un finanziamento del PSR ha condotto alla creazione di equo opportunità di accesso a servizi per la custodia di bambini per i genitori residenti in zone rurali.

In questa regione, l'autorità di gestione del PSR, cioè il Ministero per l'agricoltura e lo sviluppo agricolo (Department for Agriculture and Rural Development, DARD), ha sviluppato uno specifico *piano di azione per la gioventù e l'infanzia*¹² che comprende il programma *'Children's Champion'*¹³. Un altro programma destinato all'assistenza all'infanzia nelle regioni rurali è stato attuato dal Ministero allo scopo di risolvere i problemi specifici delle zone rurali riguardo alla prestazione di servizi per la custodia di bambini e all'accesso a tali servizi.

Il sostegno finanziario erogato attraverso il programma per l'assistenza all'infanzia prevede il cofinanziamento a carico del FEASR nell'ambito del programma 'Farm Family Options Skills Programme'

10 http://ec.europa.eu/education/school-education/doc/childhoodcom_en.pdf

11 The provision of childcare services - A comparative review of 30 European countries: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=89&newslid=545&furtherNews=yes>

12 http://www.dardni.gov.uk/children_and_young_people_s_action_plan_2011-2013.pdf

13 http://www.dardni.gov.uk/index/publications/pubs-dard-agenda-for-equality/publications_agenda_for_equality-childrens-champion-tor.htm

Il FEASR contribuisce a far sì che i servizi di assistenza all'infanzia siano parte dello sviluppo sociale ed economico delle zone rurali.

(Programma di formazione professionale per famiglie di agricoltori) che fruisce di risorse tramite la misura del PSR relativa alla formazione. Questo uso innovativo del FEASR comporta una certa flessibilità nell'uso di fondi destinati alla formazione nel settore agricolo per una molteplicità di fini attinenti all'azienda agricola. Tra questi è compresa la diversificazione di competenze, che può determinare in aree rurali una maggiore offerta di operatori locali professionalmente qualificati nel campo dell'assistenza all'infanzia.

La signora Joan Davis, residente nella regione di Mid Ulster, è tra le persone che ha beneficiato del progetto del FEASR fruendo del programma di formazione professionale per famiglie di agricoltori per completare un corso sulla prestazione di assistenza all'infanzia. La signora Davis era da lungo tempo interessata a questa formazione e il piano di sovvenzioni previsto in virtù del FEASR le ha permesso di concretizzare questo suo interesse e di ottenere una qualifica riconosciuta a livello nazionale, in materia di assistenza, apprendimento e sviluppo dell'infanzia.



© Rural Network Northern Ireland

Come spiega lei stessa: "Viste le scarse entrate della fattoria, mio marito ed io stavamo cercando delle alternative; abbiamo pensato alla custodia dei bambini come ad una possibilità per incrementare le entrate dell'economia familiare. Ho ritenuto che questa attività potesse offrirmi la possibilità di conciliare le mie occupazioni nell'azienda. Pensavo che avrei potuto lavorare con i bambini sia restando nell'azienda agricola, sia all'esterno, ad esempio in un asilo nido o in una scuola, o che avrei potuto anche creare una struttura per l'accoglienza dei bambini a casa."

Fattibilità finanziaria

"Tuttavia, con le mie figlie all'università, sapevo che trovare i mezzi per ottenere la qualifica necessaria non era fattibile dal punto di vista finanziario. Poi ho letto dell'aiuto finanziario previsto dal PSR per la formazione. Ho trovato questa informazione in un opuscolo che illustrava il programma di formazione professionale rivolto a famiglie di agricoltori. Ho richiesto una sovvenzione attraverso il piano di finanziamento per partecipare al corso sull'assistenza all'infanzia e ho ricevuto 950 £ (equivalente a circa 1 100 euro) per i costi della formazione."

"Il mio corso prevedeva un programma di studio part-time che si è svolto tra il 2009 e il 2010. La formazione ha comportato anche periodi di tirocinio che sono stati molto utili perché mi hanno permesso di usare le mie nuove capacità nell'ambito di un gruppo femminile che prestava servizi di assistenza sociale a residenti rurali nell'area di Magherafelt, in cui risiedo."

"Oltre a frequentare il gruppo, prevalentemente con frequenza settimanale, ho ottenuto anche un tirocinio in una scuola elementare per due giorni a settimana. Queste due occupazioni mi hanno dato la possibilità di mettere in pratica tutti gli argomenti teorici trattati durante il corso, come l'attenzione alla salute e allo sviluppo fisico dei bambini, la collaborazione alla pianificazione e all'attuazione di un progetto sull'istruzione infantile e molto altro."

"Attualmente, lavoro con bambini in due asili nido che aiutano i genitori residenti nelle zone rurali e so di aver conseguito una notevole esperienza grazie a tutto il lavoro svolto fino ad oggi. Questo lavoro

mi piace davvero e penso alla possibilità di avviare in futuro, presto o tardi, un servizio di accoglienza per l'infanzia nella comunità locale cui appartengo."

Nell'esempio sopra descritto, il sostegno finanziario fornito attraverso il progetto del PSR per la formazione nel campo dell'assistenza all'infanzia ha contribuito a migliorare l'offerta di servizi prescolastici per l'infanzia nelle zone rurali e di attività per lo sviluppo personale di genitori, fornendo inoltre nuove opportunità per diversificare e incrementare il reddito di un'azienda agricola a conduzione familiare.

“Attualmente, lavoro con i bambini in due asili nido che aiutano i genitori residenti nelle zone rurali e so di aver conseguito una notevole esperienza grazie a tutto il lavoro svolto fino ad oggi.”

Joan Davis

Turismo rurale in Spagna: sostegno alle idee innovatrici dei giovani

La diversificazione economica è un importante strumento di sviluppo nel mondo rurale europeo e il turismo in queste regioni rappresenta un settore che offre valide opportunità di reddito. Le attività turistiche legate alla natura sono particolarmente adatte al contesto rurale e i giovani sono tra i promotori di nuove imprese in questo campo.



© Almudena García Álvarez

L'odierna generazione dei più giovani è cresciuta in una società sempre più consapevole e preoccupata delle problematiche ambientali e dello stato delle campagne. I giovani sanno quanto è importante prendersi cura dell'ambiente rurale per preservare i benefici essenziali che ne derivano, tra cui i più importanti sono l'aria pulita da respirare, l'acqua da bere, il suolo fertile per la coltivazione di alimenti e gli habitat naturali per flora e fauna.

Questa filosofia per la tutela dell'ambiente è il fulcro della politica per lo sviluppo rurale dell'UE. Un buon esempio di come questa priorità strategica possa trasformarsi in realtà sul territorio ci viene dalla Spagna sud-occidentale, dove una giovane imprenditrice si è avvalsa del sostegno del FEASR nell'ambito del PSR della regione Extremadura per offrire un servizio innovativo tramite la sua impresa di turismo naturale.

Diversificazione delle attività

Per Almudena García Álvarez il turismo rurale è diventato un mezzo di sostentamento da quando ha lasciato la scuola. La sua professione di istruttrice alpinistica le ha permesso di acquisire una buona conoscenza del turismo rurale e sapeva, quindi, che questo settore poteva offrirle un'occupazione duratura se fosse stata capace di diversificare la propria attività. "Verrà il momento in cui non sarò più in grado di svolgere l'attività alpinistica, che richiede molta forza fisica", afferma la signora García Álvarez. "Questa è la ragione per cui ho cominciato a pensare ad altre possibili occupazioni. Ho sempre amato la natura e la regione di Extremadura è ricchissima di risorse naturali, così ho deciso di trovare il modo di guadagnarmi da vivere grazie al turismo natura."

"Cercavo idee per attività che avrebbero fatto la differenza tra la mia impresa e altri operatori turistici. Il "turismo natura" non è una specialità della nostra regione, essendovi solo un paio di società straniere che operano in questo campo. Pertanto, ho deciso che il turismo legato al birdwatching poteva rappresentare una nicchia con buone prospettive da sfruttare. La mia idea era di mettere a disposizione dei turisti una struttura mobile di birdwatching. Ho una buona conoscenza della vita degli uccelli, del loro habitat nella nostra regione e delle esigenze legate alla loro tutela. Ho pensato, quindi, di essere nella posizione adatta per offrire un servizio di qualità ai turisti della natura."

"Il contributo finanziario ottenuto grazie al PSR mi ha aiutato ad acquistare un camper e a convertirlo in un'unità mobile al servizio di attività di birdwatching. Questo non sarebbe stato possibile senza la sovvenzione del PSR. Non disponevo di un capitale iniziale per un investimento di questo tipo. Quando si è giovani non si dispone di molti risparmi e le banche non erano in grado di aiutarmi. È molto difficile avviare una propria attività se non si hanno molti soldi, per cui il finanziamento del PSR mi ha fornito il supporto di cui avevo bisogno."

Per il suo progetto di diversificazione dell'attività, Almudena García Álvarez ha ricevuto una dotazione di circa 31 000 euro nell'ambito del PSR Extremadura (bilancio destinato alla promozione di attività turistiche). Riguardo all'uso del contributo del FEASR, la signora García Álvarez racconta, "I primi passi hanno riguardato l'acquisto e l'adattamento del camper: tutto l'arredamento interno è stato rimosso per creare uno spazio adatto all'attività di birdwatching: il tetto del camper è stato poi convertito in una terrazza-osservatorio

a cui si accede tramite una scala interna; sono state installate telecamere monitorate internamente da apparecchiatura Bluetooth. È stato divertente camuffare il camper dipingendolo con i colori adatti per confonderlo bene con l'ambiente e non spaventare gli uccelli."

I risultati del PSR

Il progetto del PSR ha dato risultati incoraggianti e Almudena Garcia Alvarez è soddisfatta della sua nuova attività. "Quello che faccio per vivere mi piace molto e svolgo il mio lavoro con il sorriso. Sono molto contenta perché sto realizzando l'obiettivo di guadarmmi da vivere grazie al turismo nella natura. Il mio scopo è crearmi una clientela e far conoscere la mia regione, sia ai suoi abitanti che al di fuori, quale destinazione turistica di categoria superiore. Vorrei anche dimostrare che è possibile sfruttare le risorse naturali in modo sensato e sostenibile, a vantaggio della popolazione locale, dei visitatori e della fauna selvatica."

"Credo che il turismo naturale in questa parte della Spagna possa costituire un settore promettente e penso che anche altri giovani potrebbero beneficiare del supporto che ho ricevuto grazie al FEASR per sviluppare il potenziale turistico naturale della regione. Oggi più che mai, data la crisi economica che stiamo attraversando, questo genere di aiuto dall'UE o di altra provenienza è fondamentale. I giovani hanno la capacità e l'energia per portare nuova vita alle aree rurali attraverso attività turistiche innovative, come la mia unità mobile di birdwatching."

"Questo mi pare molto importante, perché mi rendo conto che lo sviluppo nella nostra regione è ancora strettamente legato all'agricoltura, ma l'economia agricola in queste aree si va continuamente riducendo. Non possiamo permettere lo spopolamento delle zone rurali dell'Extremadura e dobbiamo trovare alternative che trattengano gli abitanti in queste zone. Per continuare a vivere qui, dobbiamo essere capaci di convertire le risorse naturali sulle quali facciamo affidamento da sempre. Sono fortunata ad aver scovato un servizio unico nel suo genere che posso offrire a complemento di altre attività turistiche più tradizionali nella mia regione" afferma la signora García Álvarez.

“Il sostegno finanziario del PSR mi ha aiutato a convertire un camper in una unità mobile al servizio di attività di birdwatching. Questo non sarebbe stato possibile senza la sovvenzione del PSR.”

Almudena García Álvarez

I giovani possono usufruire del FEASR per sviluppare in aree rurali un'ampia gamma di opportunità economiche innovative e sostenibili.



© Almudena Garcia Alvarez

Grazie al sostegno fornito dal FEASR, l'idea di questa giovane donna di un'attività assolutamente nuova avrà un futuro radioso. Non le mancano inoltre altre ambizioni: "Il mio progetto è di continuare a cercare nella natura nuovi prodotti per attività turistiche. È utile sapersi adattare a quello che ci viene offerto dalla natura e io scopro nuove possibilità per nuovi clienti in ogni stagione. Ad esempio, ora che siamo in primavera e abbiamo avuto qualche pioggia, è tempo di orchidee."

"La nostra zona offre un terreno tra i più fertili per la crescita delle orchidee e l'unità di osservazione mobile può essere utilizzata per condurre i visitatori in escursione, dove è possibile ammirare e fotografare questi magnifici fiori. Identificare nuove destinazioni nei dintorni è un'altra possibilità per il futuro. La base della mia attività si trova vicino alla regione dell'Algarve in Portogallo, che potrebbe essere quindi una prossima destinazione di turismo naturale."

Futuri silvicoltori dell'Unione europea: sviluppo delle prospettive di carriera di giovani operatori forestali in Finlandia

Il settore forestale dell'UE, offre varie opportunità di occupazione ai giovani che vivono nelle zone rurali. Negli Stati membri, giovani operatori forestali si avvalgono del sostegno finanziario del FEASR per costruire il potenziale delle proprie attività.

Le foreste d'Europa hanno costituito storicamente una fonte di approvvigionamento del legname che viene utilizzato per varie applicazioni, come le costruzioni e il riscaldamento. La conservazione di biodiversità, la produzione di alimenti, la qualità paesaggistica e le possibilità ricreative sono alcuni degli ulteriori benefici offerti dalle nostre foreste. Queste caratteristiche di multifunzionalità proprie delle foreste trovano riscontro nella politica di sviluppo rurale dell'UE, che mantiene la flessibilità necessaria a recepire una molteplicità di interventi per la gestione sostenibile delle foreste.

Un'analisi di *esempi di progetti del FEASR nel settore forestale*¹⁴ evidenzia il campo di applicazione e l'entità del sostegno fornito dall'UE a favore di attività forestali multifunzionali negli Stati membri. Buona parte degli interventi del FEASR rimangono orientati verso progetti correlati all'occupazione. Giovani silvicoltori possono avvalersi di questo sostegno finanziario attraverso progetti che prevedono: formazione professionale e sviluppo di competenze professionali rivolti a giovani operatori forestali; assistenza diretta ad aziende del settore forestale che offrono occupazione a giovani in aree rurali; aiuti all'avvio e alla crescita di imprese su iniziativa di giovani silvicoltori autonomi.

Giovani silvicoltori

Atte Pesonen è un giovane operatore forestale autonomo, residente nel villaggio finlandese di Koivumäki, nella Contea di Tavastland. Ha 23 anni e conduce in proprio la sua piccola impresa rurale fornendo servizi di trattamento meccanizzato per l'agricoltura e la silvicoltura,

in particolare il trasporto e lo spargimento del liquame. Una parte essenziale della sua attività riguarda la riduzione del legname in trucioli da destinare ai sistemi di energia rinnovabile come combustibile. Il sostegno del FEASR previsto nel quadro del PSR nazionale della Finlandia ha aiutato Atte Pesonen a incrementare questo ramo della sua attività.

Il giovane ama il suo lavoro e intende continuare a lungo termine la carriera che ha scelto. "Ho vissuto tutta la mia vita nel mio villaggio e vorrei costruire qui il mio futuro", dice Atte Pesonen, che apprezza la soddisfazione che il suo lavoro nelle foreste gli offre. "Uno degli aspetti migliori del lavoro nelle foreste è la tranquillità. Quando è in funzione, la macchina truciolatrice può essere talvolta abbastanza rumorosa, ma fare ogni giorno una pausa per il caffè o il pranzo nella quiete della foresta fa bene allo spirito e rasserena la mente."

"Voglio sviluppare la mia attività e sono convinto che nella mia regione ci siano le premesse per farlo. Secondo me la contea di Tavastland è una delle aree forestali più produttive della Finlandia, ma il suo potenziale non è ancora del tutto sfruttato. Ritengo che si possa incrementare ancor più la produzione silvicola locale. Per esempio si potrebbe aumentare notevolmente la produzione di bioenergia ed è per questo che ho chiesto l'aiuto del Programma di sviluppo rurale. Sono convinto che quest'attività offra un avvenire sicuro!"

Il signor Pesonen ha chiesto un aiuto del PSR nell'ambito della misura relativa alla creazione e allo sviluppo di attività, con l'obiettivo di acquistare una macchina efficiente e moderna per il trattamento



© Tim Hudson

dei trucioli di legno. "Il mio scopo era ammodernarmi acquistando una truciolatrice più grande e più nuova, che potesse ridurre il legno in trucioli di qualità superiore, cioè più piccoli e quindi più omogenei in quanto a dimensioni. Questi trucioli contribuiscono a migliorare il potenziale energetico delle caldaie in cui sono impiegati e, in quanto prodotto di qualità superiore, mi consentono di ottenere un prezzo più alto."

Valore aggiunto

Questo esempio di progetto attuato grazie al contributo del FEASR mette in luce i benefici che è possibile ottenere grazie alla valorizzazione di materiali grezzi come il legname. Il sostegno del FEASR ha aiutato questo giovane imprenditore forestale a finanziare parzialmente i costi di nuova tecnologia in grado di apportare valore aggiunto alla qualità del prodotto e di incrementare la produttività. "Con la nuova macchina la produzione oraria di trucioli è maggiore e questo rappresenta per me un altro vantaggio in termini di redditività. La mia capacità di trasformare una quantità maggiore di legname per ora di lavoro, ottenendo un prodotto di qualità migliore, fa sì che i miei clienti possano apprezzare maggiormente la mia attività", afferma il signor Pesonen.

"La sovvenzione ottenuta grazie al programma di sviluppo rurale mi ha dato la sicurezza di cui avevo bisogno per ottenere dalla banca un credito di impresa a copertura dei restanti costi della nuova macchina, che mi sarebbe stato difficile ricevere senza la sovvenzione. Il finanziamento e il prestito bancario sono stati importanti per me, perché hanno ridotto il livello di rischio economico della mia azienda."

Il sostegno finanziario del FEASR a favore di iniziative di sviluppo rurale proposte dai giovani (e dai meno giovani) può quindi creare un importantissimo effetto leva, per attrarre altri investimenti nell'ambito dell'evoluzione di un progetto. Le verifiche sull'adeguatezza dei piani aziendali di coloro che richiedono un cofinanziamento dell'UE, effettuate a cura dei responsabili di bilancio per le sovvenzioni del FEASR, possono infatti accrescere la fiducia degli istituti di credito.

Atte Pesonen è consapevole della spinta impressa alla sua attività grazie all'assistenza finanziaria fornita dal FEASR e dalla banca. "Ora si è aperta una buona strada per costruire il potenziale di crescita dell'attività, che posso percorrere partendo da una situazione economica di base più stabile. Questo significa che posso cominciare a pensare a come potrei espandermi ancora di più."

Il contributo del FEASR può creare un importantissimo effetto leva per attrarre ulteriori investimenti nell'ambito di progetti di sviluppo proposti dai giovani delle zone rurali.

"Sto attualmente prendendo in considerazione possibili opzioni per migliorare i miei servizi di trasporto e distribuzione di concime. Per questa parte di attività la mia azienda impiega altre persone e sto valutando eventuali possibilità riguardo allo spargimento delle acque reflue trattate, come fertilizzanti di terreni agricoli."



© Positivo Oy, Pavi Piispa

17

"La mia capacità di trasformare una quantità maggiore di legname per ora di lavoro, ottenendo un prodotto di qualità migliore, fa sì che i miei clienti possano apprezzare maggiormente la mia attività."

Atte Pesonen

Cultura giovanile nelle zone rurali: un progetto destinato alla comunità aiuta i giovani a proteggere il patrimonio rurale della Bulgaria

L'assistenza del FEASR ha contribuito alla ristrutturazione di un edificio molto frequentato dai giovani di aree rurali della Bulgaria, utilizzato quale centro di ritrovo per numerose attività giovanili, tra cui attività legate alla cultura tradizionale e occupazioni più attuali.

Molti giovani amano essere partecipi della "cultura giovanile" in vari campi, come musica, danza, teatro, sport e attività ricreative. Nelle aree rurali, tuttavia, l'offerta di servizi di questo genere può risultare difficile, il che costituisce un disincentivo per i giovani che intendono restare nelle regioni rurali. Come già in altri articoli della presente pubblicazione, si richiama l'attenzione sui problemi connessi all'abbandono di aree rurali da parte dei giovani e sulle conseguenze negative a lungo termine che possono derivare per l'Europa nel suo complesso.

La politica di sviluppo rurale dell'UE prevede una misura specifica per il sostegno a 'servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale', che rappresenta uno degli strumenti a disposizione delle comunità rurali per contribuire a fronteggiare la questione accendendo a fondi per migliorare l'offerta di attività culturali giovanili. È anche importante sottolineare, inoltre, che la politica di sviluppo rurale dell'UE non persegue questi obiettivi da sola.

Un numero esorbitante di organizzazioni, tra cui istituti di sviluppo, enti senza scopo di lucro, gruppi del settore del volontariato e autorità governative a tutti i livelli (internazionale, nazionale, regionale e locale) forniscono un valido aiuto a progetti a favore della cultura giovanile. Altri organismi e fondi dell'UE sono utili fonti di supporto alla cultura dei giovani nell'Europa rurale, fornendo assistenza, tra l'altro, per lo *sviluppo regionale*¹⁵, *integrazione sociale*¹⁶ e *educazione e la cultura*¹⁷. In quest'ultimo campo, ad esempio, sono

sponsorizzati gruppi "ombrello" come *Rural Youth Europe*¹⁸ (l'Europa della gioventù rurale).

Esempi sulle modalità di apporto della politica di sviluppo rurale dell'UE, attraverso il FEASR, al miglioramento dell'offerta di servizi culturali giovanili nelle nostre campagne sono contenuti nella *banca dati dei progetti del PSR della rete europea di sviluppo rurale (RESR)*¹⁹.

L'analisi di un caso, tratto dalla banca dati, riguardante il comune di Baya in Bulgaria ben esemplifica come i fondi del FEASR possano essere usati per sostenere la cultura giovanile in comunità rurali, attraverso la ristrutturazione e l'ammodernamento di edifici destinati ad attività culturali per la gioventù.

Tradizioni culturali

Situata nel Nord del paese, Ayala è una dei nove comuni della regione bulgara di Ruse e ospita una popolazione di circa 17 000 abitanti. Questo comune deve risolvere molte problematiche, ricorrenti in tutto il mondo rurale europeo, come l'esigenza di contrastare l'emigrazione giovanile, che il vicesindaco della città, Dimetrica Tzvetkova, sintetizza così: "I giovani della nostra comunità vorrebbero qui più modernità e strutture migliori per divertirsi. Il loro desiderio è che l'area in cui vivono offra maggiori attrattive, sia per i giovani del comune sia per chi proviene da fuori e possa aiutarli ad avere maggiori opportunità di lavoro a livello locale."



© Evgeni Nechev

15 http://ec.europa.eu/regional_policy/thefunds/regional/index_en.cfm

16 <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=fr&catId=750>

17 http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/index_en.htm

18 <http://www.ruralyoutheurope.com>

19 http://enrd.ec.europa.eu/policy-in-action/rdp_view/en/view_projects_it.cfm

“La maggior parte dei nostri giovani sta lasciando la cittadina, e la regione circostante, a causa della crisi economica e della disoccupazione locale in crescita. Il nostro progetto di centro di ritrovo, attuato nell’ambito del PSR, intende contribuire a tenere alto il morale dei giovani in questi momenti difficili, offrendo loro un luogo di ritrovo al passo con la modernità, in cui poter essere partecipi degli interessi che appartengono alla loro cultura giovanile.”

“Sebbene il comune di Byala sia piuttosto piccolo, ha sempre rappresentato il fulcro di una storia ricca di cultura e di tradizioni, cui la gioventù locale partecipa ancora attivamente. Abbiamo un gruppo culturale giovanile dal 1894 e il nostro centro d’incontro continua ad essere un punto focale per conservare e divulgare il patrimonio culturale locale tra i giovani. Questa è la ragione per cui abbiamo voluto riqualificare il nostro centro, in modo che potesse rispondere meglio alle esigenze dei giovani e offrire maggiori attrattive per il tempo libero”, dice la signora Tzvetkova.

Luogo di ritrovo polivalente

Vari gruppi giovanili utilizzano il centro di Byala per provare e mettere in scena rappresentazioni teatrali amatoriali, realizzare concorsi di ballo, apprendere danze e folclore della tradizione bulgara e cantare canzoni popolari. Il centro di ritrovo della comunità cittadina, che da parecchi decenni non era stato oggetto di alcuna ristrutturazione, è utilizzato anche da un club di lettura per l’infanzia, da un gruppo artistico, da un gruppo internet e da varie associazioni sportive. Il cofinanziamento erogato in base al PSR per la riqualificazione del centro è stato pertanto accolto con grande favore da tutti coloro che utilizzano la struttura.

“Con il contributo del FEASR possiamo migliorare la qualità di vita dei giovani e stiamo organizzando la riqualificazione del centro che, una volta completata, ci consentirà di avere un tetto nuovo e interni totalmente ristrutturati. È prevista l’installazione di servizi igienici per diversamente abili, perché vogliamo che il centro sia accessibile a tutti; sappiamo anche che un miglior isolamento dell’intero edificio sarà vantaggioso in termini di risparmio energetico e di benefici ambientali. Per analoghe ragioni legate all’ambiente, intendiamo introdurre nuovi e moderni sistemi di riscaldamento, di fornitura idrica e di allacciamento alle fognature”, chiarisce Dimitrina Tzvetkova.

Alcuni giovani sono stati chiamati a partecipare alle fasi preparatorie di questo progetto del FEASR, che porterà alla realizzazione di una struttura polivalente notevolmente migliorata, dove i giovani potranno incontrarsi e svolgere numerose e varie attività culturali adatte alla loro età, per molti anni a venire.

Varie misure previste dall’UE e da altre fonti di finanziamento sono orientate principalmente a sostenere il miglioramento dei servizi offerti alla gioventù nelle comunità rurali.

L’attività prevista nell’ambito del progetto per il centro d’incontro della comunità contribuisce inoltre ad un programma più ampio di interventi per l’integrazione sociale della gioventù di Byala, finanziato dalla Banca mondiale in collaborazione con autorità locali.

Risultati positivi

Denis Bratanov è un giovane di Byala che utilizza quotidianamente le strutture sportive del centro, il quale commenta: “Penso che il progetto per migliorare la struttura a disposizione della comunità è molto importante per la popolazione locale, perché gli abitanti della città sono molto interessati a eventi culturali. Credo che l’attuazione del progetto e la ricostruzione del centro accresceranno l’offerta di tali manifestazioni nella nostra regione, e questo per noi è positivo. Progetti di questo genere mi fanno sentire più determinato a rimanere qui, visto che saranno disponibili luoghi più piacevoli in cui trascorrere il nostro tempo libero.”



© Vladimir Karadeniev

“Il nostro progetto di centro di ritrovo, attuato nell’ambito del PSR, intende contribuire a tenere alto il morale dei giovani in questi momenti difficili.”

Dimitrina Tzvetkova, vicesindaco del comune di Byala

Impegni per la preservazione della natura: pagamenti agro-ambientali a favore di un giovane allevatore italiano generano risultati positivi in Sardegna

L'aiuto del FEASR a un giovane allevatore che produce carne bovina biologica in Sardegna sta contribuendo a rafforzare la competitività dell'attività della sua azienda e dell'economia rurale locale, riducendo al contempo anche i rischi di impatto ambientale negativo sulle risorse naturali della regione.



© 123RF

La rete rurale nazionale italiana ha profuso un grande impegno (RRN) nell'offrire un'adeguata scelta di servizi a supporto della popolazione più giovane. L'offerta comprende siti web specializzati (www.rural4kids.it e www.rural4teens.it) il cui intento è di illustrare quali sono le attività che riguardano lo sviluppo rurale e perché lo sviluppo rurale è importante per le fasce di età più giovani.

Un altro strumento del web sviluppato dalla RRN in Italia per la diffusione online delle opinioni e delle informazioni dei giovani è il blog della rete, disponibile all'indirizzo: www.youruralnet.it. Giovani agricoltori di tutto il paese usano questo sito internet per discutere e scambiare pareri su diversi argomenti, quali: competitività nel settore agricolo, qualità dei prodotti, commercializzazione, produzione decentrata di energia, tutela della biodiversità e gestione del paesaggio.

Varie questioni ambientali sono state discusse in modo ricorrente nei dibattiti postati sul blog, il che riflette l'interesse dei giovani agricoltori italiani verso le risorse naturali. Come in altri paesi, anche in Italia i giovani agricoltori hanno capito che è necessario equilibrare le proprie esigenze di reddito con la necessità di aver cura della materia prima alla base delle imprese rurali da loro gestite.

Anche la maggiore organizzazione europea dei giovani agricoltori, il [Consiglio Europeo dei Giovani Agricoltori o CEJA](http://www.ceja.eu)²⁰, riconosce questo fatto sostanziale legato alla vitalità del mondo rurale. Il CEJA promuove la partecipazione di giovani agricoltori a regimi che aiutano a tutelare la sostenibilità delle zone rurali sul lungo periodo e ha recentemente chiesto alla politica agricola comune (PAC) riforme

dirette ad allungare l'elenco delle misure di 'ecologizzazione', in modo da offrire alle aziende agricole una scelta più ampia.²¹

Quadro agroambientale

Tra i principali strumenti della PAC per un'agricoltura sostenibile vi sono i regimi agroambientali cofinanziati dal FEASR. A queste misure di ecologizzazione è destinata la maggior parte del bilancio in dotazione al FEASR a livello dell'UE e giovani agricoltori stanno beneficiando, in tutta Europa, di pagamenti agroambientali a sostegno delle loro attività. Andrea Loche, nell'isola italiana della Sardegna, è un esempio di giovane agricoltore che ha aderito ad un regime agroambientale tipico.

Il signor Loche, che ha oggi 36 anni, ha rilevato la gestione della sua azienda agricola familiare di 175 ettari all'età di 25 anni. Da allora, concentra i suoi interessi sulla produzione di carne biologica mantenendo viva la forte passione che nutre per il suo lavoro. "Quello che più mi piace dell'attività e della vita in campagna è il senso di libertà che provo nello stare in mezzo alla natura lavorando nella mia azienda. Apprezzo molto questa vicinanza all'ambiente dovuta al mio lavoro", dice Andrea Loche.

La conservazione delle qualità naturali della sua terra rimane una priorità per il signor Loche, che ha fatto buon uso dei fondi ricevuti tramite un regime agroambientale nel quadro del PSR della Sardegna per la produzione biologica. Un cofinanziamento del FEASR per questo regime agroambientale prevede pagamenti annuali di circa 62 euro per ciascun ettaro di terra che Andrea Loche

20 European Council of Young Farmers: <http://www.ceja.eu>

21 CEJA press release of 02/03/2012: CEJA President calls for improvement of greening modalities

coltiva secondo metodi biologici. Questi pagamenti rispettano le regole agroambientali dell'UE e possono essere richiesti per un periodo continuo di cinque anni. Nel caso dell'imprenditore sardo, tali pagamenti sono condizionati alla garanzia, che egli è tenuto a fornire annualmente, circa la conformità della sua azienda agricola a precise norme in materia di coltivazione biologica.

“La mia attività si basa sulla mia capacità di gestire la terra e il bestiame di mia proprietà in modo che la carne possa essere ufficialmente classificata come biologica da un ente italiano di certificazione nazionale. Questa classificazione mi permette di vendere i miei prodotti ad un prezzo superiore perché la gente sa che sono di alta qualità e che provengono da un'azienda che si prende cura delle risorse naturali e le rispetta. I pagamenti agroambientali mi aiutano a compensare i costi elevati connessi alla coltivazione della terra e all'allevamento secondo metodi biologici in Sardegna.”

“Le tecniche di coltivazione biologica che applico comprendono la rotazione delle colture di foraggio, in modo da avere ogni anno colture diverse in campi differenti. Questo è salutare per il terreno, in quanto semini regolarmente in ogni campo piante di trifoglio e leguminose, che apportano nuovamente al suolo nutrienti naturali come l'azoto, col vantaggio che dobbiamo usare meno fertilizzanti. L'unico mezzo impiegato è il concime organico o additivi non di sintesi. La rotazione delle colture adottata dall'azienda previene anche la diffusione di parassiti che possono abituarsi a vivere intorno ad una particolare pianta. Ritengo che questo abbia ricadute positive sul mio bestiame dato che, grazie alla rotazione delle colture, è meno esposto a malattie causate da questo genere di parassiti.”

“Un metodo altrettanto importante per proteggere la qualità del mio terreno, e di conseguenza la sua capacità di produrre foraggio per il mio bestiame, è di non concentrare troppi animali contemporaneamente in una sola area. Il suolo della Sardegna può essere molto sensibile allo sfruttamento eccessivo e ai danni causati dall'eccessiva densità di bestiame; quindi dobbiamo limitare la densità delle mandrie per proteggere il terreno”, spiega il signor Loche. Situazioni analoghe si verificano sui terreni della maggior parte degli Stati membri, dove gli agricoltori (giovani e meno giovani) sono consapevoli del fatto che l'allevamento è uno strumento essenziale per l'uso sostenibile del suolo agricolo.

© 123RF



I giovani agricoltori possono essere il motore di nuove idee di sviluppo rurale, come la creazione di gruppi di produttori con l'obiettivo di collaborare e migliorare la competitività di tutti i membri.

Benefici per l'impresa

Il sostegno agroambientale del FEASR a favore dell'impresa sarda per l'allevamento estensivo di bovini ha aiutato il signor Loche a diventare un agricoltore molto rispettato in Sardegna. Egli è anche sindaco di un comune ed è stato capace di promuovere la sua passione per l'agricoltura biologica svolgendo un ruolo importante nella costituzione di un nuovo gruppo di produttori biologici.

“Ho preso parte alla fondazione dell'organizzazione chiamata 'Consorzio Produttori Sardegna Bio', costituita da un gruppo di produttori che conta oggi 130 membri. Tutti gli appartenenti al nostro gruppo producono alimenti e mangimi classificati come biologici dall'ente nazionale di certificazione. Grazie al lavoro di collaborazione, le nostre piccole aziende possono avvalersi dei benefici di un'impresa più grande. Ci rendiamo conto che questo ci aiuta a promuovere la vendita di una più ampia varietà di prodotti biologici locali su un maggior numero di mercati”, spiega il signor Loche.

Approcci improntati alla collaborazione tra piccole aziende per potenziare la filiera di distribuzione di prodotti biologici sono assolutamente in linea con alcuni degli obiettivi strategici dell'UE nell'ambito della politica di sviluppo rurale. Pertanto, i metodi adottati da questo giovane agricoltore italiano e dai suoi colleghi possono considerarsi dotati di un buon potenziale per essere replicati in altre regioni dell'UE.

“Grazie al lavoro di collaborazione, le nostre piccole aziende possono avvalersi dei benefici di un'impresa più grande.”

Andrea Loche

La rete europea di sviluppo rurale ONLINE

<http://enrd.ec.europa.eu/>

Mapa del sito | Cerca | Contatti | Informazioni legali | Italiano (IT)

LA RETE EUROPEA PER LO SVILUPPO RURALE (RESR)
Connettere l'Europa rurale ...

Commissione Europea > Agricoltura e sviluppo rurale > Sviluppo rurale > ENRD

Pagina iniziale | La politica in azione | Paese | Temi | LEADER | Le reti & l'attività di rete | Pubblicazioni & media | Eventi & incontri | Info | LOGIN

Condividi

La Rete europea per lo sviluppo rurale

La RESR costituisce il centro di collegamento per le parti coinvolte nello sviluppo rurale in tutta l'Unione europea (UE). Scoprite come la RESR contribuisce all'efficace attuazione dei programmi di sviluppo rurale degli Stati membri, promuovendo lo sviluppo e la condivisione delle conoscenze e facilitando lo scambio di informazioni e la cooperazione in tutta l'Europa rurale. [Per saperne di più](#)

European Network for Rural Development

European Evaluation Network for Rural Development

Cerca + Ricerca avanzata

Connettere l'Europa rurale ...

Notizie flash! **ENRD** magazine L'ultima edizione è ora online!

< 1 | 2 | 3 | 4 | >

Connettersi con l'UE

Selezionare un paese per connettersi con l'Europa rurale

Paesi extra-UE

opENRD | Banca dati PSR | Multimedia | Comunicazione | Innovazione | Eventi | Imprenditoria | Iscrizione

Novità

EVENTO DEL MESE
Consolidare i legami tra zone urbane e territori rurali

- 21 gennaio 2013. La R...
- 16 gen...
- 14 gen...

*<http://www.surveymonkey.com/s/PKWNFY3>



Ufficio delle pubblicazioni

Vorremmo conoscere
la tua opinione su questa
pubblicazione della
rete europea per lo
sviluppo rurale.

Clicca *qui* * per compilare
online un breve questionario
di sondaggio.